Economia pubblica
The italian journal of Public Economics and Law
Str. 4, Palazzo Q7, 20089 Rozzano – MI
redazione@economiapubblica.eu

Rivista classificata dall'ANVUR come *Rivista scientifica* per l'Area 12 (Scienze giuridiche) e per l'area 13 (Scienze economiche e statistiche)

CALL FOR PAPERS 2026

COMITATO SCIENTIFICO: Auretta Benedetti (Univ. Milano-Bicocca), Monica Bonini (Univ. Milano-Bicocca), Camilla Buzzacch i(Univ. Milano-Bicocca), Giovanni Cocco (Univ. Milano-Bicocca), Daniele Donati (Univ. Bologna), Carla M. Gulotta (Univ. Milano-Bicocca), Renato Ibrido (Univ. Firenze), Giovanni Luchena (Univ. Bari), Francesca Mattassoglio (Univ. Milano-Bicocca), Gabriele Nuzzo (Univ. Milano-Bicocca), Matteo Ortino (Univ. Verona), Giovanna Pizzanelli (Univ. Pisa), Luciano Salomoni (Univ. Milano-Bicocca), Filippo Scuto (Univ. Milano)

I diversi profili giuridici del *golden power*: è tutto oro quello che luccica?

Sin dalla sua introduzione nel 2012, la disciplina dei poteri speciali (conosciuti come *Golden power*) ha suscitato grande interesse fra gli studiosi delle varie discipline giuridiche. Ad alimentare questo interesse ha contribuito il superamento della previgente (e discussa) disciplina della c.d. *Golden share*, ma non solo.

Infatti, apparve sin dall'inizio chiaro che si trattava di uno strumento particolarmente invasivo dell'autonomia privata delle imprese, seppur previsto invocando supremi interessi strategici che, come tali, chiamavano in causa la sovranità dello Stato e la sua difesa.

Si è paventato, ma è ancora attuale opinione, dopo le riforme che dal 2019 in avanti hanno ampliato il raggio d'azione del *Golden power*, che tale strumento possa essere impiegato come una misura, particolarmente precettiva, di politica industriale non sempre compatibile con un'economia di mercato o, per usare l'espressione eurounitaria, di economia sociale di mercato. In più, esso può rappresentare una (impropria?) leva di politica estera, con il rischio di alterare gli equilibri geopolitici. E ancora, suscita perplessità la dimensione securitaria a cui esso può essere funzionale, che amplia notevolmente il suo raggio di azione e produce una espansione degli interessi legati alla sicurezza. In tale quadro va poi tenuto in considerazione il Regolamento (UE) 2019/452 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 marzo 2019 a cui la disciplina nazionale è strettamente collegata, cosicché appare oggi evidente la decisa torsione tanto europea quanto degli Stati membri dell'Unione in tema di intervento pubblico nell'economia grazie ai «poteri speciali».

Alla luce di queste sintetiche considerazioni, con la presente *Call for papers* la Rivista ***Economia Pubblica - The Italian Journal of Public Economics and Law*** intende avviare una riflessione fra gli studiosi delle varie discipline giuridiche e gli operatori del diritto sui diversi profili della disciplina dei poteri speciali che evidenzi le criticità e i punti di forza del *Golden power*.

La Rivista accoglie contributi di taglio sia teorico che applicativo, purché caratterizzati da rigore scientifico e originalità (non si accetteranno contributi già pubblicati in altra sede), che affrontino, tra gli altri, i seguenti temi:

- il *Golden power* nel contesto costituzionale italiano
- il *Golden power* e la concorrenza
- le sovrapposizioni tra la disciplina del *Golden power* e quella dei singoli ambiti materiali (credito, energia, finanza, economia spaziale…)
- le procedure amministrative del *Golden power*: tendenze giurisprudenziali e pratiche applicative
- la compatibilità della disciplina dei poteri speciali con il diritto dell'Unione Europea anche alla luce della giurisprudenza eurounitaria
- il *Golden power* in un'ottica comparatistica
- l'uso dei poteri speciali nell'ambito del diritto internazionale
- l'impatto della disciplina dei poteri speciali sulla *governance* delle imprese e sui relativi rapporti privatistici

I contributi che perverranno alla redazione della Rivista e che saranno accettati verranno pubblicati in uno dei tre numeri dell'anno 2027 della Rivista ***Economia Pubblica - The Italian Journal of Public Economics and Law***. Inoltre, gli Autori potranno esporre i contenuti dei loro saggi in un **seminario che si svolgerà il 20 ottobre 2026 presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.**

Per partecipare alla presente *Call for papers* gli Autori dovranno inviare alla redazione della Rivista (redazione@economiapubblica.eu) un *abstract* in formato *word* **entro il 15 giugno 2026**. *L'abstract* non dovrà superare le 700 battute (spazi inclusi) e dovrà indicare il titolo provvisorio del saggio, nonché nome, cognome, qualifica e indirizzo di posta elettronica dell'Autore (o degli Autori in caso di saggio scritto a più mani). **L'e-mail di invio dell'*abstract* dovrà avere il seguente oggetto: "Call for papers 2026: abstract"**. Ricevuto l'*abstract*, la redazione della Rivista comunicherà l'accettazione entro **il 30 giugno 2026**.

I saggi definitivi in formato *word* dovranno essere inviati alla redazione della Rivista (redazione@economiapubblica.eu) entro il **10 novembre 2026** in vista della pubblicazione nella Rivista. I saggi non dovranno superare le 40.000 battute (spazi e note inclusi) e dovranno contenere (oltre il limite delle 40.000 battute) un *abstract* in italiano e in inglese e tre parole chiave/*key words* in italiano e in inglese nonché nome, cognome e qualifica dell'Autore. Nel caso di saggi scritti a più mani dovranno essere indicati i suddetti dati personali per ciascuno degli Autori e, preferibilmente, si dovrà indicare la responsabilità delle singole parti del saggio a ciascun Autore. **L'e-mail di invio del saggio dovrà avere il seguente oggetto: "Call for papers 2026: saggio"**.

Si riassumono schematicamente le scadenze:

- **15 giugno 2026**: invio *abstract*
- **30 giugno 2026**: accettazione da parte della Rivista dell'*abstract*
- **20 ottobre 2026**: seminario di presentazione presso l'università degli Studi di Milano-Bicocca
- **10 novembre 2026**: invio saggio definitivi
- **2027**: pubblicazione dei saggi in uno dei tre numeri annuali della Rivista